

PSC Citta' Metropolitana di Firenze

### 3. FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso. Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso

**Firenze, 1 marzo 2022**

Delibera CIPESS N. 63 del 3 novembre 2021

*(Gazzetta Ufficiale del 13.01.2022 - Serie generale - n.9)*



FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso. Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso

**Responsabile Unico del PSC**  
Autorità di Gestione del PSC

## **FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso.**

### **Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso**

**Riunione del 1 marzo 2022**

#### **3.1 Inquadramento dell'intervento nel PSC**

Quello del rilancio internazionale della Fortezza da Basso è un progetto complessivo di riqualificazione del polo fieristico che nasce da un accordo di programma fra gli Enti proprietari della Fortezza (Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Camera di Commercio). Il progetto si struttura in vari lotti (coerentemente alla suddivisione riportata sul sistema di monitoraggio), per cui alcuni lavori sono già stati realizzati (spec. lavori di restauro delle cortine murarie), mentre altri lotti sono in fase di appalto.

La quota parte del progetto finanziata dal PSC è pari a € 20.100.000,00, per un fabbisogno finanziario totale di progetto di circa 68 milioni.

L'intervento è stato iscritto, con l'approvazione del nuovo PSC della Città Metropolitana di Firenze, nell'area d'intervento 06-CULTURA la quale include "Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali".

Come già segnalato, sebbene il progetto sia unico, esso è gestito ai fini di un più agevole e trasparente monitoraggio scorporando i lavori della cortina muraria da quelli dei diversi padiglioni ed a tale scelta si associa anche la modalità di trasmissione dei dati di monitoraggio in SGP.

#### **3.2 Criticità rilevate**

La prima delle criticità emerse fa riferimento alla necessità evidenziata da specifico rapporto del RUP e del Direttore dei Lavori i quali hanno rilevato l'esigenza di procedere con l'approvazione di un progetto che si configuri come completamento ed integrazione al Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso. Nel dettaglio, la cortina muraria interna compresa tra il Bastione Bellavista e la Porta di Soccorso alla Campagna non era stata rappresentata nel progetto autorizzato in origine dalla Soprintendenza in quanto l'area era occupata dalla cosiddetta Isola Ecologica di Firenze Fiera e quindi non accessibile per i necessari rilievi finalizzati alla progettazione esecutiva. A seguito dello sgombero dell'area dall'isola ecologica si è proceduto all'approvazione di un progetto esecutivo per la riqualificazione dell'area, provvedendo anche all'inoltro in Soprintendenza della documentazione integrativa. L'intervento di completamento troverebbe copertura al proprio fabbisogno di € 200.000, nei ribassi d'asta realizzati nell'ambito del medesimo progetto di restauro delle cortine murarie.

Il secondo elemento di criticità si associa alla rilevazione dell'esigenza di procedere altresì, alla realizzazione di opere di valorizzazione paesaggistica e culturale dei bastioni esterni e dei camminamenti di ronda,

[FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso. Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso](#)

**Responsabile Unico del PSC**  
Autorità di Gestione del PSC

secondo i contenuti del piano di recupero approvato del complesso "Fortezza da Basso" da finanziarsi con somme a disposizione del quadro economico del Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso, parzialmente con ribasso d'asta e parzialmente con somme già originariamente previste nel QE a finanziamento di tale intervento.

Il terzo elemento di criticità è stato rilevato in occasione delle operazioni di bonifica bellica relative ai bastioni Bellavista e Rastriglia. In particolare è stata rilevata dalle strumentazioni tecniche della ditta incaricata, la presenza diffusa di masse metalliche in considerazione della quale è stato attivato un sistema di bonifica mediante saggi stratigrafici. Della circostanza è stato avvisato il Reparto Infrastrutture dell'Esercito competente in materia che ha rilasciato parere vincolante. Inoltre, per eseguire, correttamente ed in sicurezza la bonifica stratigrafica, occorre, altresì, rimuovere le alberature residue sui due bastioni con un supplemento di spesa, rispetto alle previsioni originarie.

### 3.3 Proposta avanzata ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Delibera CIPESS 2/2021

Visto, l'art 4, comma 3, della Delibera CIPESS 2/2021, nella parte in cui prevede che il CdS esamini eventuali proposte di modifiche al PSC (numero iii ), si sottopone all'esame e approvazione del CdS, **sebbene non occorra l'evidenza di una modifica sostanziale**, ed in virtù delle criticità emerse e precedentemente evidenziate, **la proposta di completamento dell'opera in discorso, nei termini**

- 1) della realizzazione di opere di completamento ed integrazione al Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso nei termini di una riqualificazione della cortina muraria interna compresa tra il Bastione Bellavista e la Porta di Soccorso alla Campagna a valere sulle economie da ribasso d'asta per € 200.000;**
- 2) della realizzazione di opere di valorizzazione paesaggistica e culturale dei bastioni esterni e dei camminamenti di ronda, secondo i contenuti del piano di recupero approvato del complesso "Fortezza da Basso" da finanziarsi parzialmente con somme a disposizione del quadro economico del Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso (4.2.2) e parzialmente con ribassi d'asta ed altre somme a disposizione derivanti dall'intervento delle Mura bellavista (4.2.1), per un totale di euro 883.090,77;**
- 3) di un'implementazione dell'intervento di bonifica bellica e sfalcio del verde per le sopraggiunte motivazioni di matrice tecnica e come completamento del progetto principale per un ammontare complessivo di € 210.000 (previsione originaria di quadro economico pari a complessivi € 100.000).**

### 3.4 Evidenze istruttoria interna

Si avanzano le considerazioni emerse, a seguito di istruttoria interna, sulla fattibilità della operazione proposta.

- I tre interventi proposti si configurano come **parte integrante del progetto principale** e pertanto la **strategicità degli interventi in esame è la medesima di quella del progetto complessivo di rilancio internazionale della Fortezza da Basso**. Inoltre, considerando che per ragioni di miglior gestione e monitoraggio il progetto è suddiviso in interventi differenti, si segnala che le risorse che si prevedrebbe di utilizzare rientrano per tutti e tre gli interventi proposti fra le somme non spese degli interventi principali di riferimento. Pertanto, rimarrebbe invariata la distribuzione delle risorse

FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso. Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso

Responsabile Unico del PSC  
Autorità di Gestione del PSC

sia fra gli interventi inclusi nel PSC di nostra competenza, sia fra le diverse aree tematiche, senza alcuna occorrente modifica rispetto a quanto approvato in sede di prima riunione del CdS.

- Le tre proposte di intervento evidenziano il seguente **fabbisogno finanziario**:
  - 1) Riqualificazione della cortina muraria interna compresa tra il Bastione Bellavista e la Porta di Soccorso alla Campagna per un fabbisogno finanziario di € 200.000 a valere sulle economie da ribasso d'asta dell'intervento di restauro delle cortine murarie della Fortezza (4.2.2);
  - 2) realizzazione di opere di valorizzazione paesaggistica e culturale dei bastioni esterni e dei camminamenti di ronda, secondo i contenuti del piano di recupero approvato del complesso "Fortezza da Basso" per un fabbisogno finanziario stimato dal tecnico in € 883.090,77 da finanziarsi € 65.920,12 con ribasso d'asta dell'intervento 4.2.2, per € 173.309,16 con ribasso d'asta derivante dall'intervento 4.2.1 (FORTEZZA-Bastione Rastriglia e Cortine murarie porta s.m.n.), mentre per la restante parte si attingerebbero euro 133.548,55 da somme a disposizione del quadro economico dell'intervento 4.2.2 (concluso) e da somme a disposizione del 4.2.1;
  - 3) bonifica bellica e sfalcio del verde per un ammontare complessivo di € 250.000, importo maggiore di quello originario per sopraggiunte motivazioni di matrice tecnica e come completamento del progetto principale. Il fabbisogno è soddisfatto nell'ambito del già programmato quadro economico incrementando i fondi per la specifica operazione.

Pertanto, l'implementazione delle proposte d'intervento in esame risponde ad esigenze tecniche ed a valutazioni di opportunità di completamento delle opere già programmate e si iscrive nell'ambito del progetto principale, **senza comportare spostamento di risorse fra aree tematiche e neppure fra diversi progetti**, ma sviluppando ulteriormente quanto già originariamente previsto per completare delle opere (vd. proposte 1 e 2) o per mettere in sicurezza alcune aree (vd. proposta 3) oltre le esigenze inizialmente prevedibili.

- Considerato che l'art 4 della Delibera CIPESS 2/2021 prevede che il CdS esamini e approvi le modifiche al Piano, sebbene non si tratti di modifica sostanziale ma unicamente di opera di completamento e integrazione, visti i profili tecnici dell'operazione ed **in via prudenziale, si è ritenuto opportuno sottoporre parimenti all'approvazione del CdS le proposte di cui sopra**;
- Considerato che il suddetto art. 4 prevede che "per [...] l'intero PSC nel caso di titolarità di [...] città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano [...], una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiori al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse [...] a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC per opportuna informativa", e tenuto conto, inoltre, che nella fattispecie non avviene alcuno spostamento di risorse (nemmeno fra diversi interventi), si ritiene che **la modifica, certamente sottratta all'approvazione della Cabina di Regia**, possa eventualmente rientrare fra quelle **da approvarsi ad opera del CdS, con informativa alla Cabina di Regia**.

Tra l'altro, si segnala in un'ottica di valutazione complessiva dell'operazione che, anche volendo considerare la necessità di effettuare anche per la modifica in discorso il computo di cui sopra ed un confronto con le somme di riferimento della Delibera CIPESS 2/2021, il 5% del valore del PSC di

competenza è pari a 5,5 mln, mentre il 10% dell'area tematica di riferimento è pari a 2,5 mln, entrambi maggiori del totale del fabbisogno finanziario delle proposte di intervento in esame.

Inoltre, si segnala che, poiché **parte del fabbisogno finanziario dell'intervento dovrebbe essere soddisfatto tramite ricorso ai ribassi d'asta** parrebbe venire in discorso la Delibera CIPE 25/2016 che, con riferimento alle riprogrammazioni prevede quanto segue: *“Le proposte di riprogrammazione derivanti da economie riprogrammabili inferiori a 5 milioni di euro ovvero al 2 per cento dell'assegnazione complessiva disposta nel piano, sono concordate tra le Amministrazioni interessate e assentite dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. [...] In ogni caso, le proposte di riprogrammazione delle economie devono osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio. Eventuali maggiori costi dei lavori, che dovessero emergere, troveranno copertura impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili derivanti da economie da ribassi d'asta, emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel Piano di riferimento. Nel caso in cui dette risorse non risultino sufficienti i maggiori costi rimangono a carico dell'Amministrazione titolare del piano”*.

Nello specifico, per le operazioni in discorso, l'utilizzo delle economie da ribasso come fonte di soddisfacimento del fabbisogno finanziario degli interventi proposti ammonta a totali 410mila euro, valore inferiore alla suddetta soglia dei 5 milioni, che di fatto coprono maggiori costi del progetto di rilancio internazionale della Fortezza da Basso, per esigenze di messa in sicurezza o per completare l'opera relativamente ad elementi di progettazione che per motivi tecnici non era stato possibile includere nella progettazione originaria. Inoltre, con riferimento alla **strategicità** degli interventi, essa è la medesima del progetto principale e l'utilizzo delle economie da ribasso non inficia la piena realizzazione di altri interventi strategici del PSC di ns. competenza, ma consente e ottimizza il raggiungimento degli obiettivi del progetto principale.

Tra l'altro, sulla linea di quanto sottoposto alla valutazione del CdS nel punto n. 2.1 dell'ordine del giorno, si attende chiarimento in merito alle modalità di utilizzo dei ribassi d'asta per finanziare i maggiori costi che emergano nell'ambito del medesimo intervento.

- Le esigenze che sottendono le proposte in discorso sono principalmente di matrice tecnica e comunque collegate a valutazione di opportunità di migliore conseguimento degli obiettivi di progetto.
- Gli interventi in discorso **soddisfarebbero i criteri di ammissibilità e valutazione** delle operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione, come approvati dal CdS in prima seduta in quanto ai fini dell'ammissibilità l'intervento si caratterizzano per :
  1. Coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del Piano
  2. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione
  3. Sinergie con altri interventi del Piano o con interventi inclusi in altri Piani
  4. Opere ad integrazione, completamento e sviluppo di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali
  5. Recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali, paesaggistici e architettonici

Soddisfano , inoltre, tutti i criteri di valutazione.

Pertanto, con la presente si sottopone al Comitato di Sorveglianza, per l'opportuna valutazione, la proposta di modifica dell'opera in discorso nei termini:

FI 4.1 e 4.2 Rilancio internazionale Fortezza da Basso. Proposta di riprogrammazione delle economie da ribasso

Responsabile Unico del PSC  
Autorità di Gestione del PSC

- 1) di realizzazione di opere di completamento ed integrazione al Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso tramite una riqualificazione della cortina muraria interna compresa tra il Bastione Bellavista e la Porta di Soccorso alla Campagna a valere sulle economie da ribasso d'asta per € 200.000 derivanti dal medesimo progetto attualmente concluso ;**
- 2) della realizzazione di opere di valorizzazione paesaggistica e culturale dei bastioni esterni e dei camminamenti di ronda, secondo i contenuti del piano di recupero approvato del complesso "Fortezza da Basso" da finanziarsi con economie da ribasso d'asta e somme a disposizione del quadro economico del Progetto di Restauro delle Cortine Murarie della Fortezza da Basso contrassegnato dal 4.2.2 (intervento concluso) e del 4.2.1 ;**
- 3) dell'effettuazione di bonifica bellica e sfalcio del verde per un ammontare complessivo di € 250.000, importo maggiore di quello originario per sopraggiunte motivazioni di matrice tecnica e come completamento del progetto principale, con fabbisogno soddisfatto nell'ambito del già programmato quadro economico incrementando i fondi per la specifica operazione.**